

Dopo il trasferimento da Dawson dove erano detenuti

«strutturata» a Santiago contro 29 leaders cileni

La giunta aveva annunciato il processo subito dopo l'arrivo nella capitale — Fanno parte del gruppo il compagno Luis Corvalan e numerosi ministri di Unità Popolare — Intervento del vescovo di Valdivia in favore di due condannati a morte — Telegramma del sindaco di Bologna a Moro

SANTIAGO, 8. Contrariamente a quanto il ministro degli Interni della Giunta, gen. Bonilla, aveva annunciato in un primo tempo...



Ferrovie bloccate in India. Dall'ora mezzanotte l'immenso rete ferroviaria indiana è praticamente paralizzato dallo sciopero nazionale...

Fra il gen. De Spino e i rappresentanti dei partiti

INTENSI CONTATTA A LISBONA PER SCEGLIERE I NUOVI MINISTRI

Arrestati 800 dei 3000 membri della polizia politica — I rappresentanti dei movimenti di liberazione africani ribadiscono gli appelli alla lotta per l'indipendenza — Polemiche in Spagna

LISBONA, 8. Il presidente della giunta militare, gen. Antonio de Spino (che alla fine della settimana diventerà probabilmente presidente della Repubblica portoghese) sta consultando le più importanti personalità politiche in vista della prossima formazione del nuovo governo provvisorio...

LUSAKA, 8. Il Movimento popolare per la liberazione dell'Angola (MPLA) ha annunciato che continuerà la lotta armata fino alla completa indipendenza del paese.

DAR-ES-SALAAM, 8. Il presidente del Fronte di liberazione del Mozambico (Frelimo), Samora Machel, ha esortato i patrioti a lanciare un'offensiva generale contro i colonialisti portoghesi.

Tentavano di sfuggire alla tirannia di Duvalier

Quindici profughi haitiani annegano di fronte a Nassau

NASSAU, 8. Una tragedia avvenuta nelle acque delle isole Bahamas ha riportato all'attenzione della pubblica opinione la drammatica realtà della Repubblica di Haiti, dove imperversa la sanguinaria e brutale dittatura del «ciao Duvalier»...

ROVESCIO il governo canadese. La camera dei comuni canadese ha approvato una mozione di censura sul bilancio federale presentato dal governo minoritario di Pierre Trudeau.

OTTAWA, 8. La camera dei comuni canadese ha approvato una mozione di censura sul bilancio federale presentato dal governo minoritario di Pierre Trudeau.

Illustrate da Kissinger ad Assad

Le «proposte» di Tel Aviv inaccettabili per i siriani

Il Segretario di Stato si è trattenuto a Damasco poco più di 4 ore ed è poi tornato in Israele

DAMASCO, 8. Dopo essersi recato nella tarda mattinata nella capitale siriana con le ultime «proposte», di disimpegno, elaborate dal governo israeliano, Kissinger si è recato in serata a Tel Aviv senza aver avuto l'assenso di Damasco. Le «proposte» sono state infatti giudicate inaccettabili.

Kuneltra restano agli israeliani e vengono mantenuti i tre insediamenti civili israeliani nella zona; 3) una piccola zona intorno al villaggio di Rafid, occupata nel 1967, a restituire all'amministrazione civile siriana, ma sotto il controllo militare dell'ONU; 4) la vetta del Monte Hermon, alcuni insediamenti sulla montagna, conquistata in ottobre, passano sotto il controllo dell'ONU, ma Israele mantiene il controllo del territorio occupato in ottobre nel corso dell'operazione di accerchiamento di Hermon.

Concordanza fra dc e fascisti

(Dalla prima pagina)

delle critiche che gli sono venute da parte di liberali, socialdemocratici, repubblicani e socialisti. Il segretario del MSI (anch'egli ha avuto la bontà di dichiarare che non parlava «a nome di Fanfani») si è mosso nella stessa direzione, dicendo che questi partiti sono sempre stati e saranno sempre in un rapporto di collaborazione con il governo.

guarda a un diritto di libertà e di democrazia, connesso con una visione tipicamente laica». Il segretario della DC ha parlato ieri a Genova e a Piacenza, ripetendo le solite bugie anticomuniste a proposito dell'atteggiamento di Togliatti. Il comizio genovese ha dato a Fanfani l'occasione di qualche riferimento ai «casi Sossi». Sulla vicenda, egli non ha fatto riferimenti precisi di nessun genere, limitandosi a tracciare un quadro pettegoleggiante con ammorbidimenti e vaghezze che costituiscono solo «la copertura per l'aperturismo a sinistra». Anche su questo punto, quindi — nel disprezzo della verità — si sono visti i confronti dei partiti intermedi — vi è una piena concordanza di atteggiamento tra la segreteria dc e i suoi alleati del referendum.

È un fatto che la più stretta convergenza tra «crociati» dei vari settori, insieme alla maggiore acutezza dei toni, ha portato a un appesantimento evidente del clima politico.

NELLA DC. La «crociata» di Fanfani, del Gallo, Lombardi, del Gedda e del neo-fascista solleva preoccupazioni e riserve anche all'interno della DC.

PAJETTA. Parlando a Piacenza, il compagno GC Pajetta ha affermato che appare sempre più grave la responsabilità politica di chi non ha avuto il coraggio di correre al paese creando un clima nel quale si lascia spazio alle forze della provocazione e alla restaurazione dei toni più pesanti e minacciosi. Abbiamo detto come la crisi che pare rendere inefficienti strutture essenziali dello Stato non essere affrontata soltanto assicurando un più efficace controllo democratico e emarginando dalla vita politica qualche figura di spicco, ma non soltanto hanno dimostrato di essere invischiate nelle trame dell'illusione, ma insistono nel giocare la carta del disordine e dell'eversione e chiedono al tempo stesso una copertura per questo come forza politica determinante. Abbiamo denunciato il delitto di Genova come un crimine contribuito all'azione fascista, e in questi giorni il modo col quale i fascisti speculano con un'imprudenza che si fa tanto più sfacciatata quanto più si mescola ai frequenti consensi che essi esprimono per la segreteria democristiana, ci dà ragione. Quello che avviene — ricorda chiaramente come una linea inequivocabilmente antifascista è una condizione essenziale per ripristinare l'ordine democratico contro qualsiasi manovra e contro ogni sorta di congiura. Abbiamo detto e ripetiamo che il gruppo di potere democratico cristiano, che ha imposto il referendum giustificando la convergenza con il MSI.

Genova respinge le provocazioni

(Dalla prima pagina)

posizione governativa s'è fatto interpretare il dc on. Cattanei che ha ribadito ai giornalisti: «Si ha ben chiaro che il ministro parli a nome di tutto il governo».

La presenza dei compagni on. Ceravolo, Gambolati e sen. Adamoli, Cavalli ha fornito occasione ai giornalisti di formulare una serie di domande sull'iniziativa dei lavoratori genovesi, fermamente decisi a isolare e battere sul piano della federazione unitaria CGIL, CISL e UIL con l'invito alle personalità politiche e ai magistrati di intervenire alla assemblea dei lavoratori.

Esso, esasperando i tentativi del più rozzo anticommunismo e invitando al terrorismo psicologico, favorisce le pericolose minacce di involuzione a destra di tutta la vita politica, rende difficile o spezza ad ogni passo il tentativo dell'unità antifascista che è una garanzia di difesa civile per tutto il paese.

La festa nazionale cecoslovacca a Roma

Il 9 maggio 1974 ricorre il 25° anniversario della liberazione della Cecoslovacchia, festa nazionale. L'ambasciatore della Repubblica Socialista Cecoslovacca in Roma, festeggia l'occasione con un ricevimento offerto dal suo ambasciatore ing. Vladimir Berger che si svolgerà alle ore 12 di oggi nei saloni della rappresentanza diplomatica di via dei Colli della Farnesina 144.

La festa nazionale cecoslovacca a Roma

Un giornalista ha chiesto cosa si pensa Adamoli dello espatro proprio della 22 ottobre, fino a quest'oggi, aveva seguito l'indiretta sollecitazione dei rapitori di Sossi di presentare domanda di liberazione.

Un appello del Papa

Il Papa ha rivolto un appello ai rapitori del giudice Sossi con il quale chiede che il magistrato sia riconsegnato alla famiglia. L'appello è stato pubblicato sull'«Osservatore Romano» ed è stato anche trasmesso dalla radio Vaticana.

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Stampa autorizzazione a giornale numero 4555 DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma - Via dei Taurini, 19 - Telefono: 4903201, 4903202, 4903203, 4903204, 4903205, 4903206, 4903207, 4903208, 4903209, 4903210, 4903211, 4903212, 4903213, 4903214, 4903215, 4903216, 4903217, 4903218, 4903219, 4903220, 4903221, 4903222, 4903223, 4903224, 4903225, 4903226, 4903227, 4903228, 4903229, 4903230, 4903231, 4903232, 4903233, 4903234, 4903235, 4903236, 4903237, 4903238, 4903239, 4903240, 4903241, 4903242, 4903243, 4903244, 4903245, 4903246, 4903247, 4903248, 4903249, 4903250.

Un appello del Papa

Angela Calza ved. Di Lollo. I figli Sergio e Giuliano, le nuore Luisa e Iole; le nipoti Luisa, Marina, Donatella, Tiziana, Daniela e Laura, ne danno tristemente annuncio e quanti ne vollero bene e l'ebbero cara.